



Piano Triennale Offerta Formativa

ATZARA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ATZARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7424 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Sebbene la Scuola si trovi ad operare in un contesto socioeconomico caratterizzato da una forte incidenza del fenomeno della disoccupazione (soprattutto giovanile) edalla presenza di una popolazione

prevalentemente anziana, l'attività educativa e formativa è svolta in un clima favorevole.

I discenti sono inseriti in un contesto familiare e sociale generalmente sereno, attento ai valori e alla formazione dell'individuo, contesto nel quale la Scuola riveste un ruolo autorevole, sebbene all'interno di un Territorio che offre poche opportunità culturali da parte di agenzie educative non formali.

Nelle classi sono presenti alcuni alunni con disturbi e/o difficoltà di apprendimento, che spostano l'attenzione verso la individualizzazione educativa.

VINCOLI

La popolazione dei Comuni dell'Istituto Comprensivo è caratterizzata dalla presenza di un numero consistente di anziani, da una esigua percentuale di giovani residenti e da pochi bambini e ragazzi in età scolare. I pochi alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto appartengono, soprattutto, alla comunità marocchina ecinese: si tratta, in genere, di alunni nati in Italia e frequentanti le scuole italiane sin dalla prima infanzia, anche se per la comunità cinese il senso identitario si realizza attraverso il rafforzamento linguistico materno, ragion per cui talvolta i ragazzi di origine cinese hanno evidenti difficoltà linguistiche. Per gli alunni di origine marocchina spesso esiste un contesto socio economico difficoltoso che rende rara l'impegno nel lavoro scolastico a casa.

La condizione socioeconomica di provenienza degli studenti è di livello medio. Dall'analisi dei dati di contesto degli alunni delle classi interessate alle prove

INVALSI, però, risulta che il 3,6% delle famiglie sono composte da entrambi i genitori disoccupati o comunque senza reddito.

Dai dati, risulta inoltre che l'1% svolge la funzione di dirigente, funzionario o ufficiale militare; il 15% è imprenditore o proprietario agricolo; il 9% professionista dipendente, sottufficiale militare o libero professionista; il 18% lavoratore in proprio; il 14% insegnante, impiegato, militare graduato; il 20% operaio, addetto ai servizi, socio di cooperativa; il 3% pensionato; il 20% casalinga. Ancora una mamma su 4 è casalinga e le famiglie sono monoreddito.

4

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è composto da 13 plessi, dislocati in 7 diversi Comuni (Atzara, Austis, Meana Sardo, Ortueri, Sorgono, Teti e Tiana), geograficamente appartenenti alla Sardegna centrale, al territorio del Mandrolisai.

Solo in due Comuni (Sorgono e Meana Sardo) sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; in ognuno degli altri paesi esistono e resistono solo alcuni ordini di scuola: ad Atzara, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria (consorziate col comune di Ortueri); ad Austis, la Scuola dell'Infanzia; ad Ortueri, la Scuola Secondaria di primo grado (consorziate col comune di Atzara); a Teti, la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola dell'Infanzia; a Tiana, la Scuola Primaria.

I Comuni, dislocati in un territorio montano ed isolato, sono tutti di piccola entità e tutti

contrassegnati dallo spopolamento ed invecchiamento: Atzara, 1.132 abitanti; Austis, 819 abitanti; Meana Sardo, 1.812 abitanti; Ortueri, 1.151 abitanti; Sorgono, 1.673 abitanti; Teti, 675 abitanti; Tiana, 498 abitanti. I comunie dell'Istituto sono distanti fra loro, non tanto per i chilometri che si frappongono, quanto per i tempi di percorrenza, data la morfologia del territorio (fra i due comuni più lontani ci sono oltre 40 minuti di distanza).

La presenza di alunni stranieri è minima: in genere si tratta di nati e residenti in loco che hanno frequentato le scuole del territorio sin dall'infanzia; essendo un territorio dove le opportunità lavorative scarseggiano, non risulta appetibile per chi cerca una occupazione. Il numero contenuto di alunni per classe permette di attuare una didattica personalizzata e di seguire in modo più preciso ciascuno di essi, calando gli

apprendimenti nel contesto socioculturale e territoriale di appartenenza. Il buon comportamento dei discenti e la collaborazione con le famiglie permettono di raggiungere buoni risultati complessivi.

VINCOLI

Il territorio della Barbagia-Mandrolisai è caratterizzato, demograficamente, dal fenomeno dello spopolamento, dalla diminuzione della natalità e dalla prevalenza di persone in età avanzata. I giovani, in genere, proseguono gli studi universitari e, solitamente, non rientrano per svolgere attività professionali sul territorio di appartenenza; numerosi emigrano.

I pochi rimasti sono occupati nel settore dell'agricoltura: nella coltura della vite (e la produzione vinicola), del sughero e e nella produzione di prodotti boschivi; questi, per quanto siano settori economicamente strategici del territorio, non offrono elevate possibilità occupazionali, giacché la produzione avviene ancora in gran parte a livello familiare ed artigianale.

Un'alta percentuale della forza lavoro è occupata nei servizi (Enti Locali, scuola, ASL, ecc.) con impiego statale. La recente crisi economica ha colpito duramente il territorio sul piano occupazionale e alcune famiglie risultano con entrambi i genitori disoccupati. Di recente la crisi economica causata dalla pandemia da Covid non ha fatto che aggravare la situazione. Dal punto di vista socioculturale, le iniziative non sono numerose. Esclusi i mass media, la Scuola è, insieme alla Famiglia e alla Parrocchia, uno dei pochi punti di riferimento educativo e culturale del territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I 10 caseggiati in cui sono dislocati i 13 plessi dell'Istituto sono, mediamente, in buone condizioni. I Comuni sono, solitamente, attenti al buono stato delle scuole. Alcune di esse non hanno la disponibilità di spazi aggiuntivi rispetto a quelli utilizzati come aule per le classi. Le palestre, presenti in 6 Comuni, non sempre sono adiacenti alle scuole: ad Atzara, Ortueri, Sorgono, Teti lo sono, ma a Tiana no, mentre a Meana sono vicini solo alle scuole medie, ma non all'infanzia e alla primaria, dovendosi

attraversare tutto il paese per raggiungerla.

La scarsa dotazione tecnologica è stata parzialmente superata con l'installazione, in ciascuna classe, della LIM e con l'acquisto di alcuni dispositivi elettronici (notebook e tablet) anche grazie ai PON e alle risorse dell'art.120 del D.L. 34/2020.

In un contesto di scarsa disponibilità economica, è da sottolineare, positivamente, la spesa sostenuta dalla maggior parte dei Comuni per evitare (nei limiti del possibile e grazie alla relativa vicinanza fra i centri dell'Istituto Comprensivo) la formazione delle pluriclassi (cinque nella Scuola Primaria e una nella Scuola Secondaria). Nonostante questo tentativo, le pluriclassi persistono, a dimostrare che non bastano i nati di un paese per formare una classe, nel rispetto degli standard nazionali.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo è costituito da 13 scuole, di cui 5 Scuole dell'Infanzia, 4 Scuole Primarie e 4 Scuole Secondarie di I grado.

Dall' a.s. 2018-2019, in seguito al dimensionamento della rete scolastica e alla chiusura di diversi plessi, l'I. C. di Atzara ha acquisito le scuole di Teti e Tiana, prima facenti parte dell'I. C. di Tonara, attualmente non più esistente.

Un primo vincolo è rappresentato dal doversi rapportare con sette amministrazioni comunali differenti, sia per la quantità che per la modalità delle procedure tipiche per ciascuno di essi. Un secondo vincolo è dato dalla difficoltà di comunicazione tra gli alunni dei diversi plessi in quanto neppure con i mezzi di trasporto pubblici è agevole

spostarsi da un paese all'altro e concretizzare progetti che prevedano gli incontri tra alunni dello stesso istituto (spesso i nostri alunni di plessi diversi non hanno opportunità di conoscersi se non quando vanno a frequentare le scuole secondarie di second grado del territorio).

Un terzo vincolo è dato dagli strumenti in uso, giacché l'Istituto si caratterizza per la scarsità di spazi: pochi sono i laboratori, le aule dedicate e non ancora del tutto sufficiente la dotazione informatica (le LIM sono state introdotte nel 2015/2016, ovunque, ma la dotazione dei pc è ancora parziale), con conseguenti ricadute negative sull'attività didattica; soprattutto limitata è la connettività nel territorio, cosache si è appurata chiaramente con la forzata didattica a distanza durante il periodo del lock down determinato dalla pandemia da Covid 19. Le risorse economiche derivano da Enti Locali, Regione Sardegna, MIUR e Comunità Europea.

Alle famiglie non vengono, di solito, richiesti contributi volontari e, con gli apporti degli Enti Locali, si prova a fronteggiare l'acquisto di materiale di facile consumo, di sussidi didattici e a coprire parte delle spese derivanti dalle uscite didattiche. Talvolta non è possibile finanziare progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ATZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC86500X
Indirizzo	VIA DANTE, 1 ATZARA 08030 ATZARA
Telefono	078465196
Email	NUIC86500X@istruzione.it
Pec	nuic86500x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoatzara.gov.it

❖ ATZARA - VIA LAMARMORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA86501R

Indirizzo VIA LAMARMORA, 15 ATZARA 08030 ATZARA

❖ **SORGONO - VIA FRATELLI COSTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA86502T

Indirizzo VIA FRATELLI COSTA SORGONO 08038
SORGONO

❖ **MEANA SARDO - CORSO G.M. AGUS (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA865051

Indirizzo CORSO G. MURA AGUS, 4 - 08030 MEANA SARDO

❖ **TIANA - VICO NAZIONALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA865062

Indirizzo VICO NAZIONALE 3 TIANA 08020 TIANA

❖ **TETI - VIA MAZZINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA865073

Indirizzo VIA MAZZINI TETI 08030 TETI

❖ **AUSTIS - VIA ROMA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NUAA865084

Indirizzo VIA ROMA AUSTIS 08030 AUSTIS

❖ **ATZARA (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE865012
Indirizzo	VIA DANTE SNC ATZARA 08030 ATZARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ **SORGONO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE865023
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE SORGONO 08038 SORGONO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ **ORTUERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE865045
Indirizzo	VIA UMBERTO ORTUERI 08036 ORTUERI
Numero Classi	1
Totale Alunni	10

❖ **MEANA SARDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE865056
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE MEANA SARDO 08030 MEANA SARDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ TIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE865067
Indirizzo	VIA NAZIONALE TIANA 08020 TIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

❖ AUSTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE865078
Indirizzo	VIA VESPUCCI AUSTIS 08030 AUSTIS

❖ ATZARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM865011
Indirizzo	VIA DANTE SNC - 08030 ATZARA

❖ SORGONO - "MONS. G. MELIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM865022
Indirizzo	VIA STAZIONE, 1 - 08038 SORGONO
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

❖ ORTUERI - "A. SEGNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM865044
Indirizzo	CORSO UMBERTO SNC - 08036 ORTUERI

Numero Classi	3
Totale Alunni	38

❖ **MEANA SARDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM865055
Indirizzo	VIA GENNARGENTU SNC - 08030 MEANA SARDO
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

❖ **TETI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM865066
Indirizzo	VIA MAZZINI - 08030 TETI
Numero Classi	3
Totale Alunni	16

❖ **AUSTIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM865077
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE SNC - 08030 AUSTIS
Numero Classi	3

Approfondimento

Rispetto a quanto su dettagliato , negli anni si sono chiusi alcuni plessi e ad oggi non hanno alunni iscritti la scuola dell'infanzia di Tiana, la scuola primaria di Austis e di Ortueri, la scuola secondaria di primo grado di Atzara ed Austis.

ALLEGATI:

PATTO DI CORRESPONSABILITA'.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Presidio didattico CIDI	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30

Approfondimento

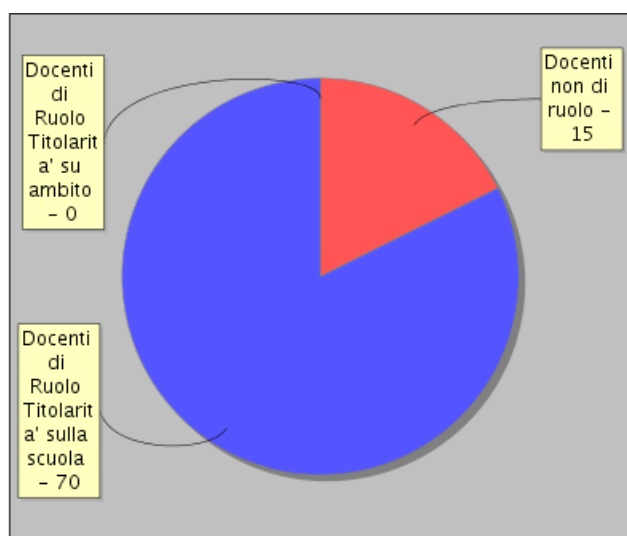
Nell'anno scolastico 2019 2020 si è aggiunta, come dotazione, una aula presidio didattico, presso la scuola secondaria di primo grado di Ortueri, che è stata allestita gratuitamente dal Cidi (Centro di Iniziativa democratica degli insegnanti), all'interno di un progetto nazionale "Oltre i confini" e che in linea con le finalità del progetto, volto alla battaglia contro la dispersione scolastica, nell'ottica di una maggiore collaborazione con il territorio, è a disposizione del territorio, sebbene in questo ultimo anno di isolamento da Covid le intenzioni di apertura siano dovute restare tali..

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	22

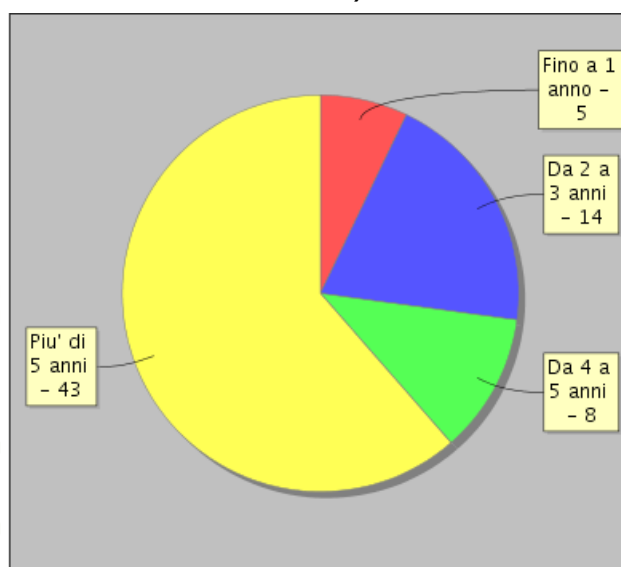
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 43

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si trova in un territorio ad elevata dispersione scolastica; le ripetenze e gli abbandoni avvengono in gran parte nelle prime classi degli istituti superiori, ma le cause dell'insuccesso scolastico sono da ricercarsi, in parte, nelle scuole del primo ciclo, da cui escono, talvolta, alunni con scarse competenze. Per questo la MISSION dell'Istituto Comprensivo è quella di formare e possibilmente rafforzare le competenze di base degli alunni per permettere loro di proseguire con successo il percorso di studi.

La mission è resa nota attraverso il PTOF ed esplicitata continuamente negli organi collegiali e negli incontri con le famiglie.

Sebbene gli obiettivi e le priorità siano espresse chiaramente e condivise, spesso le competenze di base degli alunni vengono confuse con le semplici conoscenze di base.

È ancora insufficiente l'attuazione di una didattica per competenze e quantomeno di una didattica che punti a sviluppare le capacità metacognitive degli alunni, quali



il saper scrivere, il saper interpretare un testo, il saper risolvere problemi, il saper studiare e il sapersi autovalutare. L'eccessiva attenzione al programma porta a sottovalutare le competenze formative degli alunni, quelle che permetteranno loro di affrontare con successo la vita scolastica e lavorativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni con basse valutazioni all'esame conclusivo del primo ciclo, (sintomo di scarse competenze in uscita). Nella Scuola Primaria, la totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva; nella Scuola Secondaria di I grado, la quasi totalità, con poche ripetenze. I criteri di valutazione sono adeguati al raggiungimento del successo formativo, poiché tengono conto delle competenze, conoscenze e abilità che ciascun alunno matura nel corso degli studi. Nella valutazione, in genere, si considerano i progressi dell'allievo nell'ambito di una didattica personalizzata. I criteri di valutazione sono definiti nel PTOF. Le valutazioni all'esame di stato sono in linea con quelle della Provincia e della Regione.

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni con valutazioni basse all'esame di stato. La presenza, all'Esame di Stato, di un'alta percentuale di valutazioni comprese tra il 6 e 7, è spesso segno di lacune non colmate nella formazione dell'alunno, che emergono nei primi anni delle Scuole Superiori, con elevati tassi di ripetenza. Sarebbe auspicabile un'efficace azione di orientamento degli studenti all'uscita dalla Scuola Media, anche se il nostro territorio non presenta un'offerta formativa sufficientemente variegata, per cui la maggioranza degli alunni continua il corso di studi all'Istituto Professionale Agrario o al Liceo Scientifico, oppure è costretto a raggiungere centri più distanti per trovare effettivo soddisfacimento alle loro attitudini. Altra criticità è il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, in cui lo studente si trova a confrontarsi con criteri di valutazione diversi.



Questo è solo un aspetto del problema della continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo, che risulta essere molto più ampio. Infine, sebbene i criteri di valutazione siano condivisi dagli insegnanti, l'instabilità del corpo docente contribuisce a non rendere sempre applicati tali criteri, con conseguente disorientamento degli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Varianza di risultati fra le classi e nelle classi dell'Istituto. I risultati delle prove Invalsi sono generalmente rispondenti alla media regionale, tranne nelle seconde classi della Scuola Primaria, in cui si riscontrano, mediamente, punteggi più bassi e differenze di segno negativo rispetto alle scuole con contesto socioeconomico simile. Per le classi quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, i punteggi medi dell'Istituto sono superiori a quelli della Regione, del Sud e Isole e della Nazione, sia in Italiano che in Matematica. Anche la distribuzione degli alunni per fasce di livello è da considerarsi positivo. Tranne per le classi seconde delle scuole primarie, il 20-30% degli alunni si colloca nel livello più alto (livello 5), in percentuali quasi sempre superiori a quelli della Sardegna, del Sud e Isole e dell'Italia. La varianza tra le classi in matematica è molto inferiore rispetto ai dati di Sardegna, Sud e Italia.

Traguardi

Diminuire la varianza dei risultati fra le classi e nelle classi, soprattutto in matematica. I risultati negativi delle classi seconde della Scuola Primaria sono attribuibili, fondamentalmente, alla poca dimestichezza degli alunni a questo tipo di prova e al fatto di confrontarsi per la prima volta con un compito nuovo e diverso. Per Italiano, la varianza media fra le classi è eccessivamente alta se confrontata con i risultati regionali, del Sud e nazionali. La varianza dentro le classi per la matematica è molto alta rispetto ai dati di riferimento. I risultati delle prove non sembrano rispecchiare gli effettivi livelli degli alunni: per esempio, nelle scuole medie il 20% degli alunni si attesta al livello più alto in italiano e in matematica, ma tali dati non corrispondono poi alle valutazioni riportate negli scrutini. Migliorare i risultati particolarmente bassi di alcune sedi. Il punteggio di Italiano e Matematica alle prove INVALSI, per le classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado, è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale



simile, ma anche a quello della Sardegna, del Sud e Isole e dell'Italia. In Italiano la varianza fra le classi è molto alta, pari al doppio di Sud e Isole, mentre dentro le classi è alquanto più bassa; in matematica la varianza fra le classi è altissima rispetto a Sud e Isole e all'Italia, mentre è alquanto inferiore la varianza all'interno delle classi. I punteggi delle prove Invalsi non rispecchiano del tutto le valutazioni riportate dagli alunni agli scrutini intermedi e finali, vi è un buon numero di studenti che riporta valutazioni superiori o valutazioni inferiori. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica è superiore alla media nazionale per la Primaria, mentre per la Scuole Secondaria di I grado, gli alunni che si collocano ai livelli più bassi sono in numero esiguo. Il giudizio complessivo è positivo, con alcune criticità: -la varianza fra le classi dei diversi plessi e la varianza all'interno delle classi fra studenti che riportano valutazioni ottime ed eccellenti e studenti che riportano valutazioni basse. -La scarsa corrispondenza fra le prove Invalsi e le valutazioni assegnate dai consigli di classe negli scrutini finali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Le competenze in chiave europea su cui la scuola lavora maggiormente sono: - competenza alfabetico-funzionale; - competenza matematica, competenza in scienze tecnologia e ingegneria; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza multilinguistica. Per quanto riguarda la valutazione di tali competenze, la scuola utilizza un sistema di valutazione standardizzato che si applica nella didattica curricolare e si propone adottare dei criteri comuni. In generale gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, quali il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole condivise.

Traguardi

La scuola non ha intrapreso azioni specifiche che rilevino l'acquisizione delle competenze digitali (valutare informazioni dirette, gestire profili on line etc.). Sono in essere tuttavia dei progetti (progetto Cidi "Oltre i confini") che lavorano su questa competenza. Per quanto riguarda la quinta e la settima competenza europea: - competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, - competenza imprenditoriale, vista l'importanza, la scuola si impegnerà a promuovere delle azioni efficaci per il loro raggiungimento.

**Risultati A Distanza****Priorità**

Continuità con le scuole di ordine superiore. I risultati conseguiti dagli alunni provenienti dalla Scuola Primaria, in seguito al loro ingresso nella Scuola Secondaria di I grado, è positivo. Gli studenti delle classi quinte mantengono, in media, le valutazioni riportate alla conclusione della Scuola Primaria anche nella scuola di grado superiore. Il consiglio orientativo dei docenti delle scuole medie è seguito da un'alta percentuale di studenti, i quali sono, solitamente, promossi al termine del primo anno di scuola superiore, con una buona percentuale.

Traguardi

Avviare un progetto di continuità con l'Istituto superiore del territorio finalizzato a prevenire la dispersione. Le criticità riscontrate al passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, sono dovute sia ai diversi criteri di valutazione utilizzati nel nuovo ordine scolastico sia alle novità metodologico-didattiche; ciò nonostante, gli alunni vivono il passaggio alle scuole medie in modo positivo. L'attività di orientamento è costituita dalla presentazione degli istituti superiori del territorio agli studenti delle classi terze e alla didattica orientativa. Il territorio non offre un'ampia gamma di scelta per cui anche il giudizio di orientamento e le scelte degli alunni ne risentono. Se la continuità fra scuola primaria e scuole secondaria di I grado all'interno dell'istituto comprensivo, pur presente, è ancora insufficiente, è del tutto assente una programmazione di continuità con le scuole superiori del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

L'Istituto Comprensivo di Atzara, tenendo presenti gli aspetti generali della vision e della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi e coerentemente con le priorità definite con il RAV, ritiene necessario valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese), le competenze logico matematiche e scientifiche e quelle di cittadinanza attiva e democratica.



Al contempo, la società attuale obbliga allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

E' fondamentale, all'interno del contesto socioeconomico in cui l'Istituto si trova ad operare, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo (anche informatico) e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tutto questo può vedere la sua realizzazione attraverso percorsi individualizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Infine, ultima ma non meno importante, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, comunità locale, organizzazioni del terzo settore imprese.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo di Atzara, muovendosi nel solco tracciato dal RAV, intende portare avanti linee programmatiche caratterizzate da diversi aspetti innovativi sia per quanto attiene il modello organizzativo adottato, sia riguardo alle pratiche didattiche.

Queste le aree di intervento:

1. [Curricolo, progettazione e valutazione](#)

In questa area si intende migliorare l'attività didattica per competenze, in modo



che sia più rispondente alle indicazioni per il curriculum del primo ciclo d'istruzione e, nel contempo, sviluppare una cultura della valutazione per competenze, che superi la valutazione che privilegia le conoscenze. Si intende inoltre realizzare nel concreto la verticalità.

2. [Ambiente di apprendimento](#)

Si cercherà, al meglio, di migliorare gli ambienti di apprendimento con l'introduzione di nuove tecnologie per la didattica e nuove consuetudini di utilizzo.

3. [Inclusione e differenziazione](#)

Stando sempre più attenti alle esigenze e ai diversi stili di apprendimento di ogni singolo discente, ci si adopererà per aumentare la percentuale degli alunni con piano educativo personalizzato, alunni anche non certificati.

4. [Continuità e orientamento](#)

Si avvieranno, in maniera stabile, forme di continuità con l'Istituto Superiore del Territorio.

5. [Orientamento strategico e organizzazione della scuola](#)

L'Istituto Comprensivo coinvolgerà tutte le componenti della Scuola nella elaborazione del PTOF, presentandolo e illustrandolo alle famiglie dei nuovi iscritti.

6. [Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane RAV](#)

Si coinvolgeranno maggiormente le professionalità e le competenze degli insegnanti nell'organizzazione didattica e progettuale della scuola, investendo nella autoformazione



7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie RAV
8. Infine, ci si adopererà per incrementare accordi di rete su tematiche che riguardino anche pratiche didattiche ed educative.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo vuole promuovere una didattica tecnologica e digitale sia a seguito di una analisi sul generale processo innovativo che sta investendo il sistema di istruzione, sia a conclusione di un rilevamento dei bisogni specifici della Scuola e del Territorio.

Non si tratta soltanto di introdurre “nuove tecnologie”, ma di modificare profondamente il modo di concepire “l'ambiente scuola”, l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti.

L'Istituto, da alcuni anni, si è posto il problema di fornire concrete opportunità formative attraverso un progetto di sviluppo delle tecnologie didattiche finalizzato al miglioramento della professionalità dei docenti, dell'efficienza dei sistemi di informazione e di comunicazione interna ed esterna e dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. A tal fine, verrà attivata, con fondi regionali, un'aula digitale rispondente a quelle che sono le esigenze e le richieste della società attuale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ATZARA - VIA LAMARMORA	NUAA86501R
SORGONO - VIA FRATELLI COSTA	NUAA86502T
MEANA SARDO - CORSO G.M. AGUS	NUAA865051
TIANA - VICO NAZIONALE	NUAA865062
TETI - VIA MAZZINI	NUAA865073
AUSTIS - VIA ROMA	NUAA865084

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ATZARA	NUEE865012
SORGONO	NUEE865023
ORTUERI	NUEE865045
MEANA SARDO	NUEE865056
TIANA	NUEE865067
AUSTIS	NUEE865078

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ATZARA	NUMM865011
SORGONO - "MONS. G. MELIS"	NUMM865022
ORTUERI - "A. SEGNI"	NUMM865044
MEANA SARDO	NUMM865055
TETI	NUMM865066
AUSTIS	NUMM865077

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria

età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ATZARA - VIA LAMARMORA NUAA86501R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SORGONO - VIA FRATELLI COSTA NUAA86502T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

MEANA SARDO - CORSO G.M. AGUS NUAA865051

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TETI - VIA MAZZINI NUAA865073

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AUSTIS - VIA ROMA NUAA865084

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ATZARA NUEE865012

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SORGONO NUEE865023

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

ORTUERI NUEE865045

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MEANA SARDO NUEE865056

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TIANA NUEE865067

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ATZARA NUMM865011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SORGONO - "MONS. G. MELIS" NUMM865022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

ORTUERI - "A. SEGNI" NUMM865044
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MEANA SARDO NUMM865055
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

AUSTIS NUMM865077
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da quest'anno ai sensi della legge 92 del 2019, verrà introdotto nell'Istituto Comprensivo, il Curricolo di Educazione civica per un monte di almeno 33 ore per classe, da suddividere tra tutte le discipline. Ciascuna disciplina affronterà un argomento diverso, trattato trasversalmente. L'insegnamento inoltre avrà un proprio voto che influenzerà e condizionerà il voto di condotta. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Assi fondanti insegnamento Educazione Civica.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non

riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Approfondimento

Attualmente, la Scuola Primaria di Ortueri e quella di Austis non hanno iscritti e i bambini frequentano, rispettivamente, la Scuola Primaria di Atzara e quella di Sorgono. Anche la Scuola Secondaria di Atzara e quella di Austis non hanno iscritti e i bambini frequentano, rispettivamente, la Scuola Secondaria di Ortueri e quella di Sorgono. Nella scuola primaria di Meana sardo si sta sperimentando la settimana corta, dal lunedì al venerdì, per 5 ore e 24 minuti al giorno.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ATZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA I.C. ATZARA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_.PDF

NOME SCUOLA

ATZARA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale d'istituto SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. CAMPI DI ESPERIENZE • Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza. DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI • Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. • Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. • Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. • Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità e d interconnessioni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE • Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri). OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Individuare campi del sapere, conoscenze e abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

ALLEGATO:

LINK PTOF.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTO CIDI "OLTRE I CONFINI"

Ridurre la dispersione scolastica attraverso l'apertura della scuola al territorio e

attività di ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riferiti alle competenze di base si intende sviluppare i seguenti obiettivi di apprendimento: 1. Ricomposizione delle conoscenze superando la frammentazione delle discipline; 2. Produzione di testi multimediali con l'utilizzo e l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 3. Produzione di informazioni storiche di vario genere ed esposizione orale e con scrittura digitale delle conoscenze storiche. Competenze attese: 1. Competenze sociali e civica. 2. Imparare ad imparare. 3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. 4. Competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Il progetto rientra nel quadro degli interventi di promozione della cura della salute. Il percorso formativo, promosso dalle esperte del Consultorio e rivolto alle classi terze della secondaria di primo grado, riguarderà le varie fasi della crescita e i vari aspetti dell'affettività e della sessualità. Pur con argomenti fissati, si verrà incontro alle tematiche e ai punti più problematici per i ragazzi. In linea generale attenti al contesto, con particolare attenzione all'età dei ragazzi e alle esigenze di questi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze disciplinari generali, Favorire la conoscenza di sé, Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Familiarizzare con le proprie sensazioni e sentimenti, in relazione a quelle dei propri pari. Imparare ad esprimere al meglio i propri stati d'animo, per migliorare la comunicazione con gli altri e la conoscenza di se stessi. Rafforzare la consapevolezza dei ragazzi in tema di sessualità e rapporti sessuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ANIMAZIONE ALLA LETTURA

NELLA SCUOLA PRIMARIA, ATTRAVERSO INCONTRI CALENDARIZZATI CON LA BIBLIOTECARIA, SI VUOLE FAVORIRE IL LAVORO DI GRUPPO E STIMOLARE LA CURIOSITA' VERSO LA LETTURA.

Obiettivi formativi e competenze attese

FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE, IL SENSO DELLA SCOPERTA, POTENZIARE LE CAPACITA' INDIVIDUALI.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LINGUA SARDA

In continuità con il precedente anno scolastico, realizzazione di attività che incentivano la conoscenza della lingua sarda comune e locale

Obiettivi formativi e competenze attese

prendere coscienza dell'esistenza di una lingua diversa dall'italiano, della propria comunità; Potenziare la capacità di ascolto della lingua sarda e della sua comprensione. Memorizzare filastrocche e poesie in lingua sarda. Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua sarda. Potenziare la conoscenza di termini specifici della lingua sarda. Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello solitamente utilizzato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORT DI CLASSE

Nella scuola primaria, realizzazione di attività motorie durante l'anno scolastico e l'organizzazione di una giornata sportiva comune tra le scuole, grazie al MIUR E AL CONI, attraverso un insegnante specializzato

Obiettivi formativi e competenze attese

prendere coscienza del proprio schema corporeo e del movimento fisico; acquisire

capacità di movimento seguendo un ritmo; potenziare l'apprendimento di posture corrette; acquisizione di uno stile di vita sano. esprimere attraverso il corpo le proprie emozioni ;formare il carattere e al perfezionamento della personalità ; sperimentare e rafforzare le proprie capacità espressive; rispettare le regole;invogliare il bambino a partecipare sviluppare in lui capacità di collaborazione e di confronto, saper affrontare e superare le difficoltà che incontra acquisire fiducia delle proprie capacità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ IN DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Gli alunni della classe terza prepareranno una lezione sui Diritti Umani per i compagni delle classi Prima e Seconda. Il progetto verrà realizzato nell'arco di un quadrimestre in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sociale e Civica: • Partecipare e collaborare al lavoro di gruppo • Interagire positivamente con gli altri • Esprimere le proprie opinioni personali • Rispettare le regole condivise • Partecipare alle iniziative sociali/pubbliche promosse dalla scuola
 Imparare ad imparare: • Analizzare i propri bisogni di apprendimento individuando potenzialità e limiti • Organizzare i tempi del proprio apprendimento • Organizzare il proprio contesto di apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Portare a termine un lavoro iniziato da solo o con altri Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Dimostrare di essere attivo e propositivo • Trovare soluzioni creative e nuove • Progettare, pianificare, controllare • Modificare le proprie azioni in seguito a controllo/verifica: flessibilità
 Competenze Attese: Competenze disciplinari generali
 Competenze linguistiche e matematiche Competenze artistiche- ambientali e culturali
 Competenze tecnologiche Competenze sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Presidio didattico CIDI
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO, LA SICUREZZA IN RETE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO A SCUOLA.**

Breve video-scheda a carattere informativo e divulgativo sul fenomeno del CYBERBULLISMO, in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo a scuola, il 7 febbraio, in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete (Safer Internet Day) indetta dalla Commissione Europea. Gli alunni si dovranno documentare su un modello di video-scheda sul modello giornalistico e utilizzato nelle trasmissioni televisive sullo stile della trasmissione Report. Successivamente saranno proprio gli alunni a realizzare una breve ma efficace comunicazione, con la medesima tecnica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave cittadinanza Sociale e Civica • Partecipare e collaborare al lavoro di gruppo • Interagire positivamente con gli altri • Esprimere le proprie opinioni personali • Rispettare le regole condivise • Partecipare alle iniziative sociali/pubbliche promosse dalla scuola Imparare ad imparare • Analizzare i propri bisogni di apprendimento individuando potenzialità e limiti • Organizzare i tempi del proprio apprendimento • Organizzare il proprio contesto di apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Portare a termine un lavoro iniziato da solo o con altri Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Dimostrare di essere attivo e propositivo • Trovare soluzioni creative e nuove • Progettare, pianificare, controllare • Modificare le proprie azioni in seguito a controllo/verifica: flessibilità Competenza digitale • Utilizzare con responsabilità le tecnologie • Applica le tecnologie per ricercare, elaborare produrre dati e informazioni • Avvalersi delle tecnologie come supporto per lo sviluppo delle conoscenze e della creatività Competenze culturali/disciplinari ASSE DEI LINGUAGGI: ITALIANO • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO • Analizzare

dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ASSE STORICO-SOCIALE • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Le competenze chiave trasversali sono 4 : a) sociale e civica; b) imparare ad imparare; c) spirito di iniziativa e imprenditorialità; d) digitale. Le competenze disciplinari sono riferiti alle indicazioni e ai piani di studio in vigore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Presidio didattico CIDI

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **CORTI DI CARTA**

Il progetto intende sviluppare un cortometraggio da realizzare attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali e tecniche artistiche che possano essere mezzo per raccontare e rielaborare il tema dell'inclusione e il rispetto della diversità. Il progetto prevede diverse fasi di lavoro: 1. ricerca e ideazione; 2. produzione del set e dei personaggi con la tecnica degli origami; 3. ripresa delle scene utilizzando la tecnica dello stop-motion; 4. montaggio e post produzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE □Potenziare le competenze disciplinari generali . Potenziare le competenze tecnologiche . EDUCATIVE □ Favorire la conoscenza di sé . Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali . □ Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri . □ Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione, d'interpretazione). □ Altro: Rielaborare e favorire la riflessione sull'inclusione e il rispetto della diversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **TALKING ABOUT FOOD AND DRINKS**

Il progetto pensato per un Planning degli apprendimenti in verticale, coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola dell' IC. Il tema CIBO è un ottimo argomento di Cultura che ben si presta al confronto tra culture e tradizioni diverse, essendo un buon potenziale per trasformare in lezioni culturali ed integrare così la l'area lessicale relativa al cibo e alle bevande alla struttura linguistica "Like" in tutte le forme. Progetto annuale Curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze linguistiche. EDUCATIVE Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali(progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. TRASVERSALI Potenziare il rapporto con le famiglie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ TESSUTI NARRATIVI

Il progetto intende elaborare un prodotto tessile come supporto narrativo su cui rielaborare, sotto forma di forme, immagini e segni, le tradizioni e la storia del territorio di appartenenza, sperimentando diverse tecniche pittoriche: stencil, stampa attraverso matrici, pittura tradizionale, con l'obiettivo di restituire senso di appartenenza e conoscenza di un territorio fortemente identitario. Progetto curricolare svolto in un quadrimestre. Teso ad arricchire le competenze in generale

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE □ Potenziare le competenze disciplinari generali . □ Potenziare le competenze tecnologiche . EDUCATIVE □ Favorire la conoscenza di sé . □ Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali . □ Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione, d'interpretazione). □ Favorire l'acquisizione di autonomia operativa . TRASVERSALI Potenziare il rapporto con le famiglie .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO PSICOMOTRICITÀ PETER PAN ALLE OLIMPIADI

Il progetto si propone come obiettivo l'acquisizione da parte dei bambini delle attività e capacità coordinativo-condizionali di base indispensabile per un completo ed armonico sviluppo psico-fisico. Ogni obiettivo, ogni attività va tarata al gruppo cui si rivolge, considerando le variabili età, sviluppo psicologico, sviluppo motorio, composizione del gruppo. L'intervento quindi, pur considerando la globalità del bambino, può privilegiare un'area (affettiva 3 anni, affettivo-motorio 4 anni, affettiva-motoria-intellettuale 5 anni) sulle altre.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali. EDUCATIVE □ Favorire la conoscenza di sé. □ Favorire la conoscenza del mondo. □ Favorire l'acquisizione di autonomia operativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "A SPASSO CON I MIEI PIEDINI"

Percorso di stimolazione sensoriale e di riflessologia plantare

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze linguistiche e matematiche. Potenziare le attività di sostegno alla didattica. EDUCATIVE Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. TRASVERSALI Potenziare il rapporto con le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ SIAMO TUTTI PICCOLI FILOSOFI

Allenare le capacità legate al ragionamento, all'argomentazione, all'ascolto attivo e all'uso del linguaggio. Mettere in atto conversazioni "filosoficamente ispirate", esplorare andature differenti, confini di ciò che sono in grado di pensare, con dubbio e meraviglia. Attraverso, brevi storie, video e lavori creativi di consolidamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali **EDUCATIVE** Favorire la conoscenza di sé . Favorire la conoscenza del mondo Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri . Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO MITO

Conoscere i miti e scoprire l'origine stessa dei racconti fantastici. Ultimo percorso del progetto triennale svilupperà la figura di Ercole e le sue dodici fatiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE □Potenziare le competenze disciplinari generali. □Potenziare le competenze linguistiche e matematiche **EDUCATIVE** Favorire la conoscenza di sé. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ "FURBO CHI LEGGE"

Progetto di animazione alla lettura in collaborazione con l'operatore della biblioteca di Meana Sardo.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze linguistiche e matematiche. Potenziare le attività di sostegno alla didattica. **EDUCATIVE** Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione d'interpretazione **TRASVERSALI**) Potenziare il rapporto con gli enti territoriali. Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Sistema Bibliotecario Territoriale Gennargentu-Mandrolisai.

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LINGUISTICO, LINGUA INGLESE**

Proseguimento per obiettivi fonetico-linguistici iniziati lo scorso anno, con ausilio del libro operativo, video, filastrocche e canzoni. In progetto di continuità si seguirà il tema del cibo.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze linguistiche e matematiche . **EDUCATIVE** Favorire la conoscenza del mondo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "CORPO, MOVIMENTO ED EMOZIONI. I BAMBINI."

La proposta del progetto nasce dalla consapevolezza che ancora siamo legati alle Normative Ministeriali Covid 19. Nonostante si stia riprendendo in mano la socialità e la vita di relazione, ci rendiamo conto che queste regole esterne regolano, di fatto l'espressività del bambino in tutte le sue forme. Per il bambino, il gioco senso-motorio rappresenta la prassi privilegiata di espressione di sé: nel gioco vengono fuori ansie, paure, aggressività, rabbia, difficoltà, ma nello stesso tempo, anche, la condivisione di momenti di piacere, di collaborazione, di gioia e allegria tra i compagni. Il corpo costituisce il mezzo fondamentale per conoscere il mondo, comunicare con gli altri ed esprime le proprie emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali Potenziare le competenze linguistiche e matematiche EDUCATIVE Favorire la conoscenza di sé Favorire la conoscenza del mondo Potenziare le competenze del mondo Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) Favorire l'acquisizione di autonomia operativa TRASVERSALI Potenziare il rapporto con le famiglie Potenziare il rapporto con gli enti territoriali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "NOI, PICCOLI CONTADINI"

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di un piccolo orto e giardino nel cortile della scuola dell'Infanzia con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame

con la terra che “dà cibo e che è nutrimento per l’integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo” e la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare. Sappiamo che c’è una simpatia istintiva dei bambini verso la natura; infatti basta osservare i loro disegni per vedere quanto siano popolati di fiori, alberi, soli e cieli splendenti. Questo amore istintivo, che il bambino nutre per la natura stessa, funge da guida per proporre un percorso didattico culturale e sensoriale sulla conoscenza dei prodotti della terra. Il giardino della Scuola dell’Infanzia diverrà un vero spazio educativo, “un’aula decentrata” dalla quale trarre lo spunto per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente l’arte del coltivare, acquisendo gli strumenti di osservazione e interazione con la terra, conoscere e custodire la biodiversità locale, patrimonio prezioso lasciatoci in eredità dagli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze linguistiche e matematiche. **EDUCATIVE** Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d’interpretazione). Favorire l’acquisizione di autonomia operativa. **TRASVERSALI** Potenziare il rapporto con le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Cortile della scuola dell'infanzia

❖ **“DALLE ERBE E PIANTE UN MERAVIGLIOSO MONDO DI COLORI”**

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la scoperta di piante ed erbe tintoree con la finalità di valorizzare le specie vegetali della flora sarda. Un laboratorio multidisciplinare nel quale i bambini conoscono le piante e le erbe del loro territorio, scoprono il mondo e la bellezza dei colori naturali, nello stesso tempo vengono sensibilizzati al rispetto della natura e alla conoscenza delle

attività ecocompatibili e non dannose per l'ambiente e per la salute dell'uomo.

L'amore che il bambino nutre per la natura, funge da guida per proporre un percorso didattico culturale e sensoriale sulla conoscenza delle piante e delle erbe della nostra terra. Il territorio diverrà un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'imput per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente. Questo percorso contribuirà all'acquisizione di un atteggiamento consapevole di rispetto e consentirà ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza di ciò che la natura ci offre.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI COERENTI CON IL PTOF DIDATTICHE Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze linguistiche e matematiche. **EDUCATIVE** Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. **TRASVERSALI** Potenziare il rapporto con gli enti territoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

❖ C'ERA UNA VOLTA IL TRENO.

RICERCA SULLA STORIA DEI MEZZI E LE VIE DI COMUNICAZIONE NEL TERRITORIO.

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE, TECNOLOGICHE E DI SOSTEGNO ALLA DIDATTICA. POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICHE AMBIENTALI E CULTURALI. POTENZIARE IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E CON GLI ENTI DEL TERRITORIO. VALORIZZARE LE STRUTTURE E APPARECCHIATURE DELLA SCUOLA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ FAVOLE IN MUSICA

Il laboratorio si propone una rilettura in chiave musicale-teatrale di una serie di favole famose, capolavori della letteratura, alcune delle quali facenti parte della tradizione sarda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. □Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. □Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. □Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ TALKING ABOUT FOOD AND DRINKS

Breve descrizione: Il progetto pensato per un Planning degli apprendimenti in verticale, coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola dell' IC. Il tema CIBO è un ottimo argomento di Cultura che ben si presta al confronto tra culture e tradizioni diverse, essendo un buon potenziale per trasformare in lezioni culturali ed integrare così la l'area lessicale relativa al cibo e alle bevande alla struttura linguistica "Like" in tutte le

forme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. ☐ X Favorire la conoscenza del mondo. ☐ X Potenziare le competenze ambientali e culturali. ☐ X Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. ☐ X Potenziare le capacità individuali(progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). ☐ X Favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ IGIENE INSIEME

Ci aiuta a lavorare con i bambini, in modo divertente ma scientificamente valido, sui corretti comportamenti di igiene a tutela della salute personale e collettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. ☐ Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. ☐ Potenziare le capacità individuali(progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). ☐ Favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖

INCONTR'AFRICA

Breve descrizione. Alla scoperta di culture, voci e suoni africani. Un originale incontro aperto e scevro da pregiudizi con ciò che l'Africa si appresta a raccontarsi attraverso la sua cultura orale, la sua musica, la sua arte e i suoi stili di vita ben lontani dall'immagine collettiva soggetta a riduzionismo e luoghi comuni

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. □Favorire la conoscenza del mondo. □Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. □Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. □Potenziare le capacità individuali e progettuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ LO SPORT A SCUOLA

Potenziare le competenze motorio-sportive. Lo spirito di gruppo, il gioco e le regole. Potenziare le attività di sostegno alla didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze motorio-sportive. Lo spirito di gruppo, il gioco e le regole. Potenziare le attività di sostegno alla didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ QUANTE STORIE...IN BIBLIOTECA

Per favorire le relazioni e la socializzazione tra i bambini si vuole portare avanti un progetto di lettura a voce alta per confrontarsi tra di loro nelle storie condivise e

metterle in scena. Il tutto per potenziare la creatività, la fantasia, l'immaginazione per ampliare nelle menti dei bambini nuovi orizzonti affinché diventino cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri . Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ ALLA RICERCA DEL NOSTRO PASSATO

Breve descrizione:attività di ricerca sul territorio; visita al nuraghe Nolza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ LA PACE DEL NATALE

Si vuole realizzare una piccola drammatizzazione sul significato del Natale attraverso: canti, poesie, riflessioni e scene drammatizzate. Alcuni "Santi o testimoni" del mondo

antico e moderno racconteranno, ognuno in un modo singolare e originale, l'importanza del Natale di Gesù per l'intera umanità. Tante voci diverse potranno raccontare i valori portati dal Natale, ma tutti insieme, in un unico coro diranno la stessa esperienza: la nascita di Gesù porta ancora tanta pace e gioia nel mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ IL SOLE IN CLASSE

Il sole in classe: progetto di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e adozione di stili di vita sostenibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire la conoscenza del mondo. □ Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. □ Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). □ Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. □ Altro _____ TRASVERSALI □ Potenziare il rapporto con le famiglie. Potenziare il rapporto con gli enti territoriali. Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ LABORATORI DI CLASSE... ARTE

Il laboratorio si propone la realizzazione di alberi di Natale e paesaggi natalizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. □Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. □Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. □Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione). □ Favorire l'acquisizione di autonomia operativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ FURBO CHI LEGGE

Progetto promozione alla lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze disciplinari generali. Potenziare le competenze linguistiche e matematiche. Potenziare le attività di sostegno alla didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ PASQUA DI PACE

Riflessioni e attività inerenti la Pasqua

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **MUSICA E TEATRO A SCUOLA.**

Il progetto prevede la partecipazione di tutti i bambini della Scuola Primaria di Atzara, per un lavoro da svolgersi nell'arco di tre mesi, durante l'anno scolastico 2021/2022. Il Laboratorio si propone una rilettura in chiave musicale-teatrale di una serie di favole famose, capolavori della letteratura, alcune delle quali facenti parte della tradizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. X Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ATZARA - VIA LAMARMORA - NUAA86501R

SORGONO - VIA FRATELLI COSTA - NUAA86502T

MEANA SARDO - CORSO G.M. AGUS - NUAA865051

TIANA - VICO NAZIONALE - NUAA865062

TETI - VIA MAZZINI - NUAA865073

AUSTIS - VIA ROMA - NUAA865084

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Vedasi allegato

ALLEGATI: 04 criteri di valutazione INFANZIA PRIMARIA
SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vedasi allegato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ATZARA - NUMM865011

SORGONO - "MONS. G. MELIS" - NUMM865022

ORTUERI - "A. SEGNI" - NUMM865044

MEANA SARDO - NUMM865055

TETI - NUMM865066

AUSTIS - NUMM865077

Criteri di valutazione comuni:

Vedasi allegato

ALLEGATI: 04 criteri di valutazione INFANZIA PRIMARIA
SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedasi allegato

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA
PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi o non ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, nella valutazione si considererà l'itinerario che ciascun alunno ha seguito sia in relazione alle sue potenzialità sia in riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti, si valuterà inoltre, l'aspetto qualitativo del corso di studi, sia per l'anno in corso sia per il triennio, coerentemente alla personalizzazione dei percorsi e alla loro valutazione secondo quanto recita l'Art. 6 del D.Lgs. n. 62 del 2017. Sul voto di

ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo l'Art. 2 del D. M. 741 del 2017 precisa che in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione sulla base del percorso scolastico triennale, il voto espresso in decimi potrà essere inferiore a sei. La valutazione non sarà affidata alla media matematica desunta dal registro, che non è strumento di valutazione, affinché il voto sia indicativo del percorso costruito sulla base di esperienze educative e formative. Il Consiglio di Classe si riappropria in tal modo della potestà valutativa in capo ai docenti e mette in atto un modello di valutazione narrativo-descrittivo mettendo in primo piano il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, volendo significare che in tale percorso rivestono maggiore importanza la successione di esperienze, eventi, stimoli, cali, che il C. d. C. non può permettersi di ignorare in sede di valutazione finale: il voto di ammissione scaturirà da un iter logico-valutativo. Si ricorda che la valutazione è collegiale, inoltre essa è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (Art. 2 D. Lgs. 62 2017). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

ESITO AMMESSO/A

AMMISSIONE A:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE ACQUISITI O NON ACQUISITI IN UNA

O PIÙ DISCIPLINE

NON AMMESSO/A con adeguata motivazione CLASSE SUCCESSIVA

O AMMESSO/A (art.6 cc.2 e 4 D L.vo 62/17, art.2 c.2 ESAME DI STATO DM 741/17, p.4 nota MIUR 1865)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato scuola secondaria di primo grado

- FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico;

- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI

☐ esclusione dallo scrutinio finale

☐ non ammissione agli esami di stato

- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

Criteri generali per derogare al limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato):

- È competenza del Consiglio di classe valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni:

☐ gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

☐ terapie e/o cure programmate e documentabili;

☐ gravi e documentati motivi di famiglia;

☐ partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

☐ adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche)

- In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.
- La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedasi allegato

Ammissione alla classe successiva nella secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, nella valutazione si considererà l'itinerario che ciascun alunno ha seguito sia in relazione alle sue potenzialità sia in riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti, si valuterà inoltre, l'aspetto qualitativo del corso di studi, sia per l'anno in corso sia per il triennio, coerentemente alla personalizzazione dei percorsi e alla loro valutazione secondo quanto recita l'Art. 6 del D.Lgs. n. 62 del 2017. Sul voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo l'Art. 2 del D. M. 741 del 2017 precisa che in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione sulla base del percorso scolastico triennale, il voto espresso in decimi potrà essere inferiore a sei. La valutazione non sarà affidata alla media matematica desunta dal registro, che non è strumento di valutazione, affinché il voto sia indicativo del percorso costruito sulla base di esperienze educative e formative. Il Consiglio di Classe si riappropria in tal modo della potestà valutativa in capo ai docenti e mette in atto un modello di valutazione narrativo-descrittivo mettendo in primo piano il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, volendo significare che in tale percorso rivestono maggiore importanza la successione di esperienze, eventi, stimoli, cali, che il C. d. C. non può permettersi di ignorare in sede di valutazione finale: il voto di ammissione scaturirà da un iter logico-valutativo. Si ricorda che la valutazione è collegiale, inoltre essa è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (Art. 2 D. Lgs. 62 2017). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la

non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

ALLEGATI: 06 IDONEITA ESAME DI STATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: nuovo.pdf

Prove standardizzate nazionali e certificazione delle compet:

Esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione

Commissione

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico (o il coordinatore nelle paritarie), o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Prove d'esame

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- Prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento. È intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli

alunni. Propone la scelta su almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- ☐ testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- ☐ testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- ☐ comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

- Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche. Serve ad accertare la «capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Propone la scelta su almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- ☐ Problemi articolati su una o più richieste.
- ☐ Quesiti a risposta aperta.

- Prova scritta relativa alle lingue straniere. Si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Propone la scelta su almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- ☐ Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
- ☐ Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo
- ☐ Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- ☐ Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana
- ☐ Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e

significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei

livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per il percorso ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Correzione delle prove e valutazione finale

La valutazione finale complessiva viene espressa con votazione in decimi e deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Prove standardizzate nazionali

Prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di primo grado

- Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile nelle classi terze e sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono somministrate e svolte con l'uso del computer.
- Per la prova di inglese al termine del primo ciclo, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.
- La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado,

è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La valutazione per gli alunni con disabilità

- La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte.

- **PROVE INVALSI:** Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

- **PROVE D'ESAME:** Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

- **PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE:** Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

- **ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO:** È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

- **DIPLOMA FINALE:** Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

La valutazione per gli alunni con DSA

- La valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

- **PROVE INVALSI:** Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il

consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

- **PROVE D'ESAME:** Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- **PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»:** Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.
- **DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA:** In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

- **DIPLOMA FINALE:** Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ATZARA - NUEE865012

SORGONO - NUEE865023

ORTUERI - NUEE865045

MEANA SARDO - NUEE865056

TIANA - NUEE865067

AUSTIS - NUEE865078

Criteri di valutazione comuni:

Vedesi allegato

ALLEGATI: Griglia valutazione DaD integrata- Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedesi allegato

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Non sono stati elaborati.

GRIGLIA DI CONVERSIONE VOTI-GIUDIZI O.M. 172 DEL 04/12/2020:

SCUOLA PRIMARIA PRIMO QUADRIMESTRE GRIGLIA DI CONVERSIONE VOTI-GIUDIZI IN BASE ALL'O.M. 172 DEL 04/12/2020

ALLEGATI: GRIGLIA PROPOSTA DAL NIV PER LA VALUTAZIONE ALLA PRIMARIA OM DICEMBRE 2020.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nell'Istituto l'inclusione degli alunni con disabilità è perseguita dagli insegnanti curricolari e dagli insegnanti di sostegno mediante una continua azione educativa posta in essere nella quotidiana attività didattica. Gli alunni con disabilità partecipano alle attività didattiche comuni alla classe e sono ben accolti dai compagni. Alla formulazione dei Piani Educativi Personalizzati partecipano, oltre gli insegnanti di sostegno, tutti gli insegnanti curricolari; vengono effettuati due incontri a scuola con la responsabile del servizio di neuropsichiatria della ASL, con gli educatori del servizio educativo comunale e con i genitori, uno per definire la programmazione del PEI e il secondo per verificarne l'attuazione e valutare gli obiettivi conseguiti. Durante i consigli di classe, che hanno una cadenza pressoché mensile, l'attuazione dei PEI e il raggiungimento degli obiettivi ivi definiti vengono monitorati regolarmente. Per gli alunni con BES, in genere alunni con DSA, il percorso è analogo: ogni anno vengono definiti i PDP e ne viene fatta una verifica a fine anno; alle riunioni partecipano gli esperti che seguono gli alunni con DSA, gli educatori e i

genitori; anche in questo caso il monitoraggio e' continuo. Negli ultimi anni la scuola ha messo usufruito del finanziamento dei progetti Tutti a Iscol@, finalizzando le attivita' al recupero delle carenze disciplinari e all'inclusione degli alunni con BES.

Punti di debolezza

Malgrado sia stata fatta la formazione sulla problematica degli alunni con BES, non e' stata ancora approfondita la tematica della didattica inclusiva. Per quanto vi siano pochi alunni stranieri frequentanti l'istituto ed essi siano nati in Italia e abbiano frequentato tutte le scuole in Italia, la scuola non ha ancora messo a punto un protocollo per verificare i loro bisogni formativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, ci si concentra maggiormente sull'attivita' di recupero. Il recupero viene effettuato in orario curricolare, salvo taluni corsi pomeridiani nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado, in cui pressoché tutte le classi seguono il modello del tempo prolungato, l'attivita' di recupero delle discipline di lettere, matematica e scienze vengono svolte in orario curricolare grazie alla disponibilita' di piu' ore rispetto al tempo normale. I dati riportati nella tabella corrispondono in parte alla realta' dell'istituto, infatti l'attivita' curricolare viene posta in essere raggruppando gli alunni per gruppi di livello e attraverso una didattica laboratoriale. L'attivita' di recupero e' complessivamente positiva. Nelle scuole secondarie di I grado il recupero delle competenze di italiano e matematica e' stato svolto con l'ausilio dei docenti del progetto Tutti a Iscol@ Linea A.

Punti di debolezza

Spesso gli interventi di recupero dovrebbero essere piu' tempestivi e le lacune degli alunni andrebbero monitorate con piu' continuita'. Nell'Istituto non vengono verificate le particolari attitudini degli alunni e non vengono programmate a sufficienza attivita' che favoriscano il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari. In genere si e' molto piu' sensibili ai bisogni educativi degli alunni con difficolta' e all'attivita' di recupero.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) segue le direttive della Regione Sardegna, adottate dall'Istituto Comprensivo di Atzara.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, docenti di sostegno, nucleo familiare, equipe medica territoriale.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Attento, partecipativo e informato.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono quelle indicate nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità formativa è garantita nell'ambito del percorso scolastico, che va dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado. L'orientamento formativo-lavorativo successivo, compete alle Istituzioni scolastiche superiori.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Per ***Didattica digitale integrata*** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Atzara da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a

distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "Atzara" intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo

sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

□ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI,

adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare, che a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

□ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;

□ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

□ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

□ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;

□ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;

□ Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di



protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

ALLEGATI:

Regolamento per la didattica digitale integrata MODIFICATO IN COLLEGIO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti e funzioni di natura organizzativa, gestionale e di coordinamento didattico.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano della coordinamento e gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto 2019-2022. I docenti incaricati di Funzione Strumentale Inclusione, si occupano dei vari aspetti concernenti i processi di inclusione. I docenti incaricati di Funzione Strumentale Coordinamento Scuole Infanzia si occupano della coordinamento e gestione delle attività educative delle varie sedi.	3
Responsabile di plesso	La nomina prevede i seguenti incarichi e deleghe: □ Coordinamento e gestione organizzativa del plesso; □ Coordinamento e gestione del personale; □ Coordinamento e gestione delle attività didattiche; □ Rapporti con l'utenza; □ Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria; □ Rapporti con l'Ente Locale; □ Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili	13



	relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso.	
Animatore digitale	Compito di seguire il processo di digitalizzazione triennale della scuola, ovvero attività e laboratori sulle nuove tecnologie e di operare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra docenti e studenti, con l'obiettivo di stimolare soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.	1
Responsabile area personale Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> □ Studio e aggiornamento della normativa □ Istruzioni assunzioni a tempo determinato e indeterminato □ Tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale; □ Trasmissione dati al Centro per l'Impiego entro le scadenze previste dalla normativa (variazioni, proroghe, cessazioni); □ Abilitazione docenti registro elettronico e associazione dei docenti alle classi; □ Pratiche domande per Assegni Nucleo Familiare; □ Gestione graduatorie di istituto personale docente; □ Gestione 	1



assenze del personale docente: domande, richieste accertamenti medico-fiscali, registrazione assenze su ARGO e su SIDI (N.B. le assenze de personale devono essere caricate giornalmente, ed in ogni caso entro e non oltre l'ultimo giorno utile del mese); □ Decreti assenze del personale con riduzione e inoltro alla Ragioneria; □ Rilevazione e trasmissione mensile sulle assenze del personale al SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □ Rilevazione e trasmissione dati di sciopero sul SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □ Trasmissione dati Assenzenet e Sciopnet; □ Rilevamento L.104/92 in PerlaPA; □ Statistiche e rilevazioni relative al personale; □ Istanze online; □ Trasferimento, utilizzazione e assegnazione provvisoria del personale; □ Pratiche infortuni del personale: procedimento per le denunce di infortunio con la compagnia di assicurazione, denuncia Inail e autorità P.S., compilazione del registro degli infortuni; □ Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione del personale perdente posto; □ Trasmissione dati e fascicoli del personale ad altre istituzioni scolastiche su loro richiesta; □ Predisposizione certificati di servizio con dati stipendiali; □ Ricostruzioni e progressioni di carriera, riscatto e ricongiunzione; □ Predisposizione pratiche relative alla cessazione dal servizio ed inoltro agli enti competenti; □ TFR (trattamento di fine rapporto): verifica aventi diritto, predisposizione e



	trasmissione nei termini previsti dalla normativa vigente; □ Ferie non godute; □ Predisposizione dati per gli organici ed inserimento, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.	
Responsabile area gestione ammin. alunni - organi collegiali - protocollo	<p>Gestione del protocollo Segreteria Digitale</p> <p>Nell'ambito dell'ufficio l'Assistente Amministrativa si occuperà della gestione del Protocollo: □ Tenuta del registro protocollo Segreteria Digitale; □ Invio elenchi e pieghi Ente Poste; □ Circolari interne □ Scarico posta elettronica ordinaria e certificata, news dalla Intranet del MIUR; □ Archiviazione atti; □</p> <p>Corrispondenza e rapporti con gli enti locali e enti vari. Gestione alunni e supporto alla didattica □ Studio e aggiornamento della normativa; □ Gestione alunni con programma gestionale in uso nella segreteria; □ Inserimento dati organico secondo le indicazioni del Dirigente scolastico; □ Utilizzo di intranet e SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; □ Iscrizione degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; □ Predisposizione pratiche per il sostegno degli alunni; □ Archiviazione atti e ricerche di archivio inerenti gli alunni; □ Tenuta dei fascicoli personali degli alunni e compilazione foglio notizie; □ Registro perpetuo dei diplomi; □ Registro di carico e scarico dei diplomi; □ Redazione dei certificati riguardanti gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; □ Infortuni alunni: procedimento</p>	1



	<p>per le denunce di infortunio con la compagnia di assicurazione, denuncia INAIL, compilazione del registro degli infortuni; □ Predisposizione della documentazione e del materiale per gli scrutini; □ Predisposizione della documentazione e del materiale per gli esami di Stato della scuola secondaria di primo grado; □ Gestione candidati/privatisti esami di Licenza; □ Statistiche e rilevazioni relative agli alunni; □ Collaborazione per la formazione delle classi; □ Adozione libri di testo; □ Anagrafe nazionale; □ Comunicazioni di servizio relative alla didattica; □ Preparazione atti concernenti l'elezione degli organi collegiali. □ INVALSI.</p>	
<p>Responsabile area personale Scuola Primaria</p>	<p>Studio e aggiornamento della normativa □ Istruzioni assunzioni a tempo determinato e indeterminato d) personale a TD: convocazione supplenti in sostituzione del personale assente su indicazione del Dirigente Scolastico, predisposizione dei provvedimenti di individuazione per la nomina (da pubblicare all'albo della scuola), conferimento, presa di servizio, documentazione di rito e predisposizione contratti di assunzione in ARGO e SIDI; gestione fascicolo personale (registro, stato personale, dichiarazione presa di servizio e fiscali). I fascicoli provenienti da altre scuole dovranno essere controllati tempestivamente e dovranno essere segnalate immediatamente eventuali anomalie riscontrate. e) personale a TI: stipulazione contratti, gestione fascicolo (registro stato personale, dichiarazione</p>	1



presa di servizio, ecc.), documentazione privacy (incarico e informativa neoassunti), gestione e rilascio certificati su richiesta del personale, dichiarazione di servizi e altri atti connessi alla posizione giuridica ed economica. Adempimenti neo immessi in ruolo, documenti di rito, periodo di prova, conferma in ruolo. f) Verifica documentazione di attribuzione del punteggio in occasione della prima nomina. Adempimenti gestione dei rapporti di lavoro in cooperazione applicata □ Tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale; □ Trasmissione dati al Centro per l'Impiego entro le scadenze previste dalla normativa (variazioni, proroghe, cessazioni); □ Abilitazione docenti registro elettronico e associazione dei docenti alle classi; □ Pratiche domande per Assegni Nucleo Familiare; □ Gestione graduatorie di istituto personale docente; □ Gestione assenze del personale docente: domande, richieste accertamenti medico-fiscali, registrazione assenze su ARGO e su SIDI (N.B. le assenze de personale devono essere caricate giornalmente, ed in ogni caso entro e non oltre l'ultimo giorno utile del mese); □ Decreti assenze del personale con riduzione e inoltro alla Ragioneria; □ Rilevazione e trasmissione mensile sulle assenze del personale al SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □ Rilevazione e trasmissione dati di sciopero sul SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □ Trasmissione dati Assenzenet e Sciopnet; □ Rilevamento L.104/92 in



	<p>PerlaPA; □ Statistiche e rilevazioni relative al personale; □ Istanze online; □ Trasferimento, utilizzazione e assegnazione provvisoria del personale; □ Pratiche infortuni del personale: procedimento per le denunce di infortunio con la compagnia di assicurazione, denuncia Inail e autorità P.S., compilazione del registro degli infortuni; □ Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione del personale perdente posto; □ Trasmissione dati e fascicoli del personale ad altre istituzioni scolastiche su loro richiesta; □ Predisposizione certificati di servizio con dati stipendiali; □ Ricostruzioni e progressioni di carriera, riscatto e ricongiunzione; □ Predisposizione pratiche relative alla cessazione dal servizio ed inoltro agli enti competenti; □ TFR (trattamento di fine rapporto): verifica aventi diritto, predisposizione e trasmissione nei termini previsti dalla normativa vigente; □ Ferie non godute; □ Predisposizione dati per gli organici ed inserimento, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.</p>	
<p>Responsabile area personale Scuola Secondaria di I grado personale ATA</p>	<p>Studio e aggiornamento della normativa □ Istruzioni assunzioni a tempo determinato e indeterminato a) personale a TD: convocazione supplenti in sostituzione del personale assente su indicazione del Dirigente Scolastico, predisposizione dei provvedimenti di individuazione per la nomina (da pubblicare all'albo della scuola), conferimento, presa di servizio, documentazione di rito e predisposizione</p>	<p>1</p>



contratti di assunzione in ARGO e SIDI; gestione fascicolo personale (registro, stato personale, dichiarazione presa di servizio e fiscali). I fascicoli provenienti da altre scuole dovranno essere controllati tempestivamente e dovranno essere segnalate immediatamente eventuali anomalie riscontrate. b) personale a TI: stipulazione contratti, gestione fascicolo (registro stato personale, dichiarazione presa di servizio, ecc.), documentazione privacy (incarico e informativa neoassunti), gestione e rilascio certificati su richiesta del personale, dichiarazione di servizi e altri atti connessi alla posizione giuridica ed economica. Adempimenti neo immessi in ruolo, documenti di rito, periodo di prova, conferma in ruolo. c) Verifica documentazione di attribuzione del punteggio in occasione della prima nomina. Adempimenti gestione dei rapporti di lavoro in cooperazione applicata □ Tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale; □ Trasmissione dati al Centro per l'Impiego entro le scadenze previste dalla normativa (variazioni, proroghe, cessazioni); □ Abilitazione docenti registro elettronico e associazione dei docenti alle classi; □ Pratiche domande per Assegni Nucleo Familiare; □ Gestione graduatorie di istituto personale docente e ATA; □ Gestione assenze del personale docente e ATA: domande, richieste accertamenti medico-fiscali, registrazione assenze su ARGO e su SIDI (N.B. le assenze de personale devono essere caricate



giornalmente, ed in ogni caso entro e non oltre l'ultimo giorno utile del mese); □
Decreto assenze del personale con riduzione e inoltro alla Ragioneria; □
Rilevazione e trasmissione mensile sulle assenze del personale al SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □
Rilevazione e trasmissione dati di sciopero sul SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □
Trasmissione dati Assenzenet e Sciopnet; □
Rilevamento L.104/92 in PerlaPA; □
Statistiche e rilevazioni relative al personale; □
Istanze online; □
Trasferimento, utilizzazione e assegnazione provvisoria del personale; □
Pratiche infortuni del personale: procedimento per le denunce di infortunio con la compagnia di assicurazione, denuncia Inail e autorità P.S., compilazione del registro degli infortuni; □
Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione del personale perdente posto; □
Trasmissione dati e fascicoli del personale ad altre istituzioni scolastiche su loro richiesta; □
Predisposizione certificati di servizio con dati stipendiali; □
Ricostruzioni e progressioni di carriera, riscatto e ricongiunzione; □
Verifica orario di servizio del personale ATA; □
Predisposizione pratiche relative alla cessazione dal servizio ed inoltro agli enti competenti; □
TFR (trattamento di fine rapporto): verifica aventi diritto, predisposizione e trasmissione nei termini previsti dalla normativa vigente; □
Ferie non godute; □
Predisposizione dati per gli organici ed



	inserimento, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le ore di potenziamento della scuola primaria sono utilizzate per dividere le pluriclassi presenti nelle scuola di Atzara e Meana Sardo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Gli insegnanti di potenziamento della scuola secondaria di I grado, uno di Arte e immagine, l'altro di Tecnologia, vengono utilizzati per il supporto di alunni in difficoltà in tutte le classi, per lo svolgimento di progetti ad hoc elaborati dagli stessi docenti, per il supporto alla pluriclasse di Teti, per la sostituzione dei colleghi assenti per le restanti ore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1



<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Gli insegnanti di potenziamento della scuola secondaria di I grado, uno di Arte e immagine, l'altro di Tecnologia, vengono utilizzati per il supporto di alunni in difficoltà in tutte le classi, per lo svolgimento di progetti ad hoc elaborati dagli stessi docenti, per il supporto alla pluriclasse di Teti, per la sostituzione dei colleghi assenti per le restanti ore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	<p>1</p>
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>Ampliamento dell'Offerta oraria, per tutti gli alunni Bes. Variabile durante l'anno, espressa da azioni progettuali a tempo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>SERVIZI E COMPITI: 1) Servizi contabili □ Studio e aggiornamento della normativa; □ Predisposizione e gestione del Programma Annuale, ne redige l'atto e ne segue gli adempimenti correlati; □ Predisposizione del Conto Consuntivo, ne redige l'atto ed effettua gli adempimenti connessi; □ Predisporre le Variazioni di Bilancio previo incarico DS □ Rapporti con i Revisori □ Gestione SIDI e OIL. □ Mandati di pagamento per</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

liquidazione fatture, per compensi personale esterno, emissione reversali per finanziamenti vari; □ Rapporti con la banca: trasmissione/ricezione documentazione, controllo ed archiviazione (distinte, situazione di cassa, estratti conto, corrispondenza); gestione OIL □ Contabilizzazione e liquidazione dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali dovuti per legge per compensi ad esperti estranei alla scuola, redazione e inoltro F24EP; □ Contabilizzazione e versamento delle trattenute volontarie denunce INPS e INPDAP (Uniemens) □ Adempimenti fiscali e previdenziali (CU, mod. 770, dichiarazione IRAP) e trasmissioni telematiche; □ Caricamento compensi accessori personale dipendente su NOIPA per la liquidazione; □ Tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese e giornale di cassa; □ Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio □ Rendiconti progetti: Amm.ne prov.le, L.R. 31/84, PON, formulari, monitoraggi e statistiche inerenti contabilità finanziaria; □ Gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni; 2) Gestione finanziaria/Servizi generali e amministrativi □ Acquisti di beni e attrezzature: richiesta preventivi, prospetti comparativi delle offerte, esecuzione ed inoltro degli ordini di acquisto, collaudo forniture e redazione verbale, richiesta CIG, DURC, determina e liquidazione fatture □ Viaggi di istruzione, visite guidate: raccolta adesioni, ricevute di versamento quota per gita, richiesta preventivi, compilazione elenchi partecipanti, contatti con le agenzie, comparazione offerte; □ Tenuta dei registri dei beni di facile consumo, delle fatture e delle determine; □ Tenuta dell'inventario dei beni dell'Istituto e relativi registri; ricognizione, carico e scarico beni; caricamento dati inventario al SIDI □ Organizzazione Ufficio Segreteria □ Gestione Programma Stipendi su software □ Controllo e Firma di ogni Atto emanato dall'Ufficio di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Segreteria □ Comunicazione AVCP, entro il 31 gennaio di ogni anno, dei dati in formato XML relativi ai procedimenti che hanno condotto a delle spese e all'individuazione di un contraente; □ Legge Privacy: il DSGA è responsabile e quindi abilitato al controllo e al trattamento dei dati personali di coloro che hanno rapporti di qualsivoglia natura con l'Ufficio di Segreteria della Scuola: tale Incarico è vincolato a specifica delega dirigenziale. □ Formazione del Personale: proposte di partecipazione e incentivazione dell'incremento della professionalità del Personale ATA. Attuazione di momenti formativi a cura personale del DSGA. □ Funzione di Ufficiale Rogante. □ Ogni altro adempimento contrattuale e di legge attinente al ruolo ricoperto.</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione del protocollo Segreteria Digitale Nell'ambito dell'ufficio l'Assistente Amministrativa si occuperà della gestione del Protocollo: □ Tenuta del registro protocollo Segreteria Digitale; □ Invio elenchi e pieghi Ente Poste; □ Circolari interne □ Scarico posta elettronica ordinaria e certificata, news dalla Intranet del MIUR; □ Archiviazione atti; □ Corrispondenza e rapporti con gli enti locali e enti vari. Gestione alunni e supporto alla didattica □ Studio e aggiornamento della normativa; □ Gestione alunni con programma gestionale in uso nella segreteria; □ Inserimento dati organico secondo le indicazioni del Dirigente scolastico; □ Utilizzo di intranet e SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; □ Iscrizione degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; □ Predisposizione pratiche per il sostegno degli alunni; □ Archiviazione atti e ricerche di archivio inerenti gli alunni; □ Tenuta dei fascicoli personali degli alunni e compilazione foglio notizie; □ Registro perpetuo dei diplomi; □ Registro di carico e scarico dei diplomi; □</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Redazione dei certificati riguardanti gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; □ Infortuni alunni: procedimento per le denunce di infortunio con la compagnia di assicurazione, denuncia INAIL, compilazione del registro degli infortuni; □ Predisposizione della documentazione e del materiale per gli scrutini; □ Predisposizione della documentazione e del materiale per gli esami di Stato della scuola secondaria di primo grado; □ Gestione candidati/privatisti esami di Licenza; □ Statistiche e rilevazioni relative agli alunni; □ Collaborazione per la formazione delle classi; □ Adozione libri di testo; □ Anagrafe nazionale; □ Comunicazioni di servizio relative alla didattica; □ Preparazione atti concernenti l'elezione degli organi collegiali. □ INVALSI.</p>
Gestione personale	<p>Studio e aggiornamento della normativa □ Istruzioni assunzioni a tempo determinato e indeterminato a) personale a TD: convocazione supplenti in sostituzione del personale assente su indicazione del Dirigente Scolastico, predisposizione dei provvedimenti di individuazione per la nomina (da pubblicare all'albo della scuola), conferimento, presa di servizio, documentazione di rito e predisposizione contratti di assunzione in ARGO e SIDI; gestione fascicolo personale (registro, stato personale, dichiarazione presa di servizio e fiscali). I fascicoli provenienti da altre scuole dovranno essere controllati tempestivamente e dovranno essere segnalate immediatamente eventuali anomalie riscontrate. b) personale a TI: stipulazione contratti, gestione fascicolo (registro stato personale, dichiarazione presa di servizio, ecc.), documentazione privacy (incarico e informativa neoassunti), gestione e rilascio certificati su richiesta del personale, dichiarazione di servizi e altri atti connessi alla posizione giuridica ed economica. Adempimenti neo immessi in ruolo, documenti di rito,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

periodo di prova, conferma in ruolo. c) Verifica documentazione di attribuzione del punteggio in occasione della prima nomina. Adempimenti gestione dei rapporti di lavoro in cooperazione applicata □ Tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale; □ Trasmissione dati al Centro per l'Impiego entro le scadenze previste dalla normativa (variazioni, proroghe, cessazioni); □ Abilitazione docenti registro elettronico e associazione dei docenti alle classi; □ Pratiche domande per Assegni Nucleo Familiare; □ Gestione graduatorie di istituto personale docente e ATA; □ Gestione assenze del personale docente e ATA: domande, richieste accertamenti medico-fiscali, registrazione assenze su ARGO e su SIDI (N.B. le assenze de personale devono essere caricate giornalmente, ed in ogni caso entro e non oltre l'ultimo giorno utile del mese); □ Decreti assenze del personale con riduzione e inoltro alla Ragioneria; □ Rilevazione e trasmissione mensile sulle assenze del personale al SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □ Rilevazione e trasmissione dati di sciopero sul SIDI (da trasmettere all'incaricato di turno); □ Trasmissione dati Assenzenet e Sciopnet; □ Rilevamento L.104/92 in PerlaPA; □ Statistiche e rilevazioni relative al personale; □ Istanze online; □ Trasferimento, utilizzazione e assegnazione provvisoria del personale; □ Pratiche infortuni del personale: procedimento per le denunce di infortunio con la compagnia di assicurazione, denuncia Inail e autorità P.S., compilazione del registro degli infortuni; □ Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione del personale perdente posto; □ Trasmissione dati e fascicoli del personale ad altre istituzioni scolastiche su loro richiesta; □ Predisposizione certificati di servizio con dati stipendiali; □ Ricostruzioni e progressioni di carriera, riscatto e ricongiunzione; □ Verifica orario di servizio del personale ATA; □ Predisposizione pratiche relative alla cessazione dal

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	servizio ed inoltro agli enti competenti; □ TFR (trattamento di fine rapporto): verifica aventi diritto, predisposizione e trasmissione nei termini previsti dalla normativa vigente; □ Ferie non godute; □ Predisposizione dati per gli organici ed inserimento, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.comprensivoatzara.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI ACCORDO MEDICO COMPETENTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMARSI PER FORMARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ FORMARSI PER FORMARE

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA:

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale) - Formazione avanzata. (Formatore esperto esterno h 10) - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Comprensione del fenomeno e strategie di intervento efficaci. (Formatore esperto in psicologia e neuropsichiatria infantile)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LETTURA E ALLA COMPrensIONE, ALLE COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE DEGLI STUDENTI E ALLE COMPETENZE MATEMATICHE;**

Strategie didattiche per l'apprendimento delle competenze chiave.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA VALUTAZIONE.**

Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o



ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopraenunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola